

Piano di Miglioramento 2017/18

UDPS010008 LICEO SCIENTIFICO "G. MARINELLI" UDINE

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Sperimentazione di verifiche innovative e ricerca metodologica	Sì	Sì
	Validazione dei curricula disciplinari. Integrazione tra la curricularità disciplinare e l'offerta formativa con elementi di pluridisciplinarietà	Sì	Sì
	Valutazione formativa. Inserimento del non formale e informale nel formale (sempre e solo di carattere disciplinare).	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Miglioramento degli ambienti di apprendimento in una prospettiva laboratoriale	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Sviluppo della personalizzazione	Sì	Sì
Continuità e orientamento	Orientamento in entrata e in uscita	Sì	Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Organizzazione per gruppi di lavoro tematici	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Aumento dell'efficienza, dell'efficacia e della semplificazione nel lavoro del personale ausiliario	Sì	Sì
	Valorizzazione del personale docente	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziamento del rapporto con gli stakeholder tradizionali del Liceo (enti locali, famiglie, università)	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Sperimentazione di verifiche innovative e ricerca metodologica	5	4	20
Validazione dei curricula disciplinari. Integrazione tra la curricularità disciplinare e l'offerta formativa con elementi di pluridisciplinarietà	3	4	12

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Valutazione formativa. Inserimento del non formale e informale nel formale (sempre e solo di carattere disciplinare).	4	5	20
Miglioramento degli ambienti di apprendimento in una prospettiva laboratoriale	4	4	16
Sviluppo della personalizzazione	3	5	15
Orientamento in entrata e in uscita	4	4	16
Organizzazione per gruppi di lavoro tematici	4	3	12
Aumento dell'efficienza, dell'efficacia e della semplificazione nel lavoro del personale ausiliario	3	5	15
Valorizzazione del personale docente	4	4	16
Potenziamento del rapporto con gli stakeholder tradizionali del Liceo (enti locali, famiglie, università)	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Sperimentazione di verifiche innovative e ricerca metodologica	Miglioramento del rapporto tra curricolo e apprendimento	Relazione del referente dell'innovazione didattica, relazioni finali docenti, relazioni di progetti, verbali di dipartimento e di CdC. Documentazione prodotta. Attività di formazione dei docenti.	Analisi quantitativa e qualitativa degli indicatori di monitoraggio
Validazione dei curricoli disciplinari. Integrazione tra la curricularità disciplinare e l'offerta formativa con elementi di pluridisciplinarietà	Verifica della fattibilità ed efficacia dei curricoli anche in chiave pluridisciplinare.	Relazioni docenti referenti per l'innovazione didattica, il coordinamento didattico. verbali di dipartimento e di gruppi tematici, relazioni docenti. Esiti delle attività.	Analisi quantitativa e qualitativa dei curricoli e delle attività connesse con la pluridisciplinarietà.
Valutazione formativa. Inserimento del non formale e informale nel formale (sempre e solo di carattere disciplinare).	Inserimento del non formale e dell'informale nella valutazione disciplinare formale. Realizzazione di una valutazione formativa	Presenza di elementi informali e non formali valutati. Relazioni finali dei docenti e del coordinatore didattico.	Analisi delle attività non formali e informali con attinenza disciplinare valutate.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Miglioramento degli ambienti di apprendimento in una prospettiva laboratoriale	Miglioramento del raccordo tra curriculum e apprendimento, miglioramento degli esiti. Raccordo con il territorio tramite l'utilizzo delle strutture scolastiche per corsi di formazione, convegni e attività aperte alla cittadinanza	Utilizzo dei laboratori e dei fondi PON. Strumentazioni. relazioni finali di progetti e prodotti finali. verbali di dipartimento e di gruppi tematici. Relazioni finali docenti report team animatori digitali, attività di ASL e di formazione. Circolari	Analisi quantitativa e qualitativa degli indicatori di monitoraggio
Sviluppo della personalizzazione	Miglioramento degli esiti degli studenti anche in funzione orientativa	Relazioni sulle attività di recupero e rivolte alle eccellenze, relazioni GLI, CIC, relazioni docenti, verbali dipartimento, verbali CdC, relazioni su ASL, riconoscimenti, premi, attività	Analisi quantitativa e qualitativa degli indicatori di monitoraggio
Orientamento in entrata e in uscita	Raccordo con le attività del ciclo di istruzione di provenienza. Diminuzione della dispersione universitaria.	Relazione funzione strumentale, report attività ASL, materie elettive e attività dedicate all'orientamento in uscita e in entrata, attività di recupero e potenziamento. Risultati EDUSCOPIO. Indici di dispersione.	Analisi quantitativa e qualitativa degli indicatori di monitoraggio
Organizzazione per gruppi di lavoro tematici	Ricadute sulla didattica, sull'offerta formativa e sulla curricularità	relazioni di progetti, verbali di dipartimento, relazioni finali gruppi tematici e prodotti.	Analisi quantitativa e qualitativa dei gruppi tematici e di studio e dei prodotti.
Aumento dell'efficienza, dell'efficacia e della semplificazione nel lavoro del personale ausiliario	Miglioramento dell'efficienza. Attenzione per l'efficacia. Diminuzione dei documenti prodotti. Snellimento delle procedure.	Pratiche, tipologie di attività, modalità e esiti	Analisi della produzione della segreteria
Valorizzazione del personale docente	Arricchimento dell'offerta formativa, incremento dell'innovazione didattica e della ricerca metodologica.	Dati sull'organico dell'autonomia, formazione/aggiornamento del personale docente e attività organizzate dal liceo. Numero di docenti formatori e impieghi collaterali alla docenza. Relazioni docenti e dati relativi al bonus premiante (L. 107)	Analisi qualitativa e quantitativa degli indicatori di monitoraggio

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziamento del rapporto con gli stakeholder tradizionali del Liceo (enti locali, famiglie, università)	Aumento del fundrising e del raccordo con il territorio	flussi finanziari, numero di accordi, convenzioni, eventi e relazioni su attività coinvolgenti stakeholder tradizionali o nuovi.	Analisi quantitativa e qualitativa degli indicatori di monitoraggio

OBIETTIVO DI PROCESSO: #19476 Sperimentazione di verifiche innovative e ricerca metodologica

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Favorire la sperimentazione e la ricerca metodologica
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Legare verifica e valutazione all'apprendimento e al suo processo
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile aumento delle verifiche
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Eliminazione della valutazione intesa come azione a sé stante slegata dal reale processo di apprendimento
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>L'attenzione posta sulla valutazione come momento del processo di apprendimento e sulla ricerca metodologica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	docenti: predisposizione azioni di verifica e condivisione nei dipartimenti Coord didattico: raccolta documentazione significativa, promozione, condivisione dei dati raccolti; Resp. innovazione didattica: analisi elementi innovatività.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS ove previsto, BONUS docente su valutazione del DS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DS promuove, sostiene e analizza l'innovazione delle verifiche
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù
Analisi degli indicatori di monitoraggio									Sì - Giallo	Sì - Giallo

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Promozione e condivisione con i dipartimenti	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Analisi degli elementi innovativi	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/12/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Relazione del referente dell'innovazione didattica, relazioni finali docenti, relazioni di progetti, verbali di dipartimento e di CdC. Documentazione prodotta. Attività di formazione dei docenti.
Strumenti di misurazione	Analisi quantitativa e qualitativa degli indicatori di monitoraggio.
Criticità rilevate	Sovrapposizione di molte attività, definizione di percorsi pluridisciplinari con modalità valutative condivise.
Progressi rilevati	Aumento della sperimentazione e della ricerca metodologica con buone ricadute sulla personalizzazione e l'offerta formativa. Definizione di alcuni percorsi legati alla pluridisciplinarietà.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/07/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	tipologie di verifiche e aspetti innovativi
Strumenti di misurazione	relazioni finali docenti, relazioni finali attività
Criticità rilevate	sperimentazione non sistematica
Progressi rilevati	significative azioni di sperimentazione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/03/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	tipologie di verifiche e aspetti innovativi

Strumenti di misurazione	verbali di dipartimento, relazione del referente per l'innovazione didattica, interviste, corsi di formazione mirati,
Criticità rilevate	sperimentazione non sistematica
Progressi rilevati	significative azioni di sperimentazione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	21/10/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Attività di promozione e sensibilizzazione da parte del DS (Collegio Docenti, Dipartimenti), Verbali di Dipartimento
Strumenti di misurazione	Verbali
Criticità rilevate	breve arco temporale di analisi e monitoraggio; sperimentazione non sistematica
Progressi rilevati	significative azioni di sperimentazione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #19474 Validazione dei curricula disciplinari. Integrazione tra la curricolarità disciplinare e l'offerta formativa con elementi di pluridisciplinarietà

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Validazione dei curricula
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riorganizzazione dei saperi liceali per una preparazione più completa dello studente
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Fase intermedia di parallela presenza tra vecchie progettazioni e nuova curricolarità
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione di una struttura teorica di base molto forte
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Superamento della programmazione in senso classico.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
redazione/aggiornamento curricula per 2016 - 19	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/12/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Relazioni docenti referenti per l'innovazione didattica, il coordinamento didattico. verbali di dipartimento e di gruppi tematici, relazioni docenti. Esiti delle attività.
Strumenti di misurazione	Analisi quantitativa e qualitativa delle attività connesse ai curricula, all'innovazione didattica e alla pluridisciplinarietà
Criticità rilevate	Difficoltà nella realizzazione di percorsi pluridisciplinari comuni e nella loro valutazione.
Progressi rilevati	Stabilizzazione dei curricula
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/07/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	relazioni finali docenti, indicazione dell'effettività nello svolgimento curricula previsti
Strumenti di misurazione	Relazioni finali
Criticità rilevate	processi di integrazione e multidisciplinarietà non ancora sistematici, molto presenti nella reale pratica ma non formalizzati
Progressi rilevati	Aumento delle attività multidisciplinari, aumento dell'integrazione delle attività non formali nella pratica
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Prevedere percorsi pluridisciplinari nei curricula
Data di rilevazione	28/03/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	rilevazione degli elementi curriculari presenti
Strumenti di misurazione	verbali di dipartimento
Criticità rilevate	processi di integrazione non ancora sistematici e non del tutto formalizzati nei curricula
Progressi rilevati	Aumento delle attività di integrazione e crescita di interesse per l'interdisciplinarietà

Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	21/10/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Verbali di Dipartimento, relazione finale del Coordinatore didattico
Strumenti di misurazione	Elementi di integrazione
Criticità rilevate	processi di integrazione non ancora sistematici e non del tutto formalizzati nei curricoli
Progressi rilevati	Aumento delle attività di integrazione e crescita di interesse per l'interdisciplinarietà
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	01/02/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	rilevazione degli elementi curricolari presenti
Strumenti di misurazione	Effettuazione redazione curricoli prima lettura
Criticità rilevate	Alcune difficoltà ad abbandonare la struttura "a programmi"
Progressi rilevati	Tentativi di superamento della struttura "a programma"
Modifiche / necessità di aggiustamenti	L'obiettivo si profila come a lungo termine e i curricoli subiranno sicuramente progressivi aggiustamenti anche nel corso del presente anno scolastico. Si rimanda all'analisi statistica di fine anno

OBIETTIVO DI PROCESSO: #19477 Valutazione formativa. Inserimento del non formale e informale nel formale (sempre e solo di carattere disciplinare).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzazione di una valutazione formativa in funzione anche di supporto alla realizzazione di un CV. Inserimento dell'informale e del non formale nel formale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riconoscimento e traduzione delle numerose attività dell'offerta formativa in termini valutativi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nella gestione dell'informale e del non formale nel formale
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rapporto sinergico tra insegnamento e apprendimento

**Effetti negativi all'interno della
scuola e lungo termine**

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento
innovativo**

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Riconoscimento tramite valutazione delle attività non tradizionalmente valutate anche ai fini della redazione dei CV da parte degli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Analisi degli indicatori di monitoraggio				Sì - Giallo				Sì - Giallo		Sì - Giallo
monitoraggio in itinere sulle attività informali e non formali valutate	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/12/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Presenza di elementi informali e non formali valutati.
Strumenti di misurazione	Analisi quantitativa e qualitativa degli indicatori di monitoraggio.
Criticità rilevate	Difficoltà nel reperire agevolmente i dati. Mancanza di criteri di valutazione pienamente condivisi per le attività legate all'informale e al non formale.
Progressi rilevati	Aumento delle attività informali e non formali valutate.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/07/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	ricaduta delle attività extracurricolari e di ASL nelle valutazioni disciplinari
Strumenti di misurazione	Crediti assegnati, valutazioni effettuate
Criticità rilevate	Presenza di attività informali e non formali non ancora riconosciute in termini valutativi
Progressi rilevati	aumento delle azioni valutative nell'ambito non formale e informale
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/03/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Tabella dei crediti formativi e disciplinari, ricaduta delle attività extracurricolari e di ASL nelle valutazioni disciplinari
Strumenti di misurazione	Crediti assegnati, valutazioni effettuate

Criticità rilevate	Presenza di attività informali e non formali non ancora riconosciute in termini valutativi
Progressi rilevati	aumento dell'interesse per la valutazione dell'ambito non formale e informale
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	29/07/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Tabella dei crediti formativi e disciplinari
Strumenti di misurazione	Crediti assegnati
Criticità rilevate	Presenza di attività informali e non formali non ancora riconosciute in termini di crediti formativi e disciplinari
Progressi rilevati	valorizzazione delle competenze espresse dagli allievi anche in ambiti non formali e informali
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #19479 Miglioramento degli ambienti di apprendimento in una prospettiva laboratoriale

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzazione di nuovi laboratori nel Liceo e in rete con altre strutture cittadine, aumento della connettività e delle strumentazioni di aula
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento della laboratorialità e crescita dell'integrazione scuola-territorio
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Laboratorialità come struttura portante del curriculum
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Trasformazione di un curriculum liceale teorico in curriculum integrato (teoria e laboratorio)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
stipula convenzioni con Enti territoriali	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
aggiornamento strutture interne	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	14/12/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Utilizzo dei laboratori, fondi PON e strumentazioni. Relazioni di progetti e prodotti. Verbali di dipartimento e di gruppi tematici. Relazioni docenti, report team animatori digitali, attività di ASL e di formazione. Circolari
Strumenti di misurazione	Numero di attività, gruppi tematici, docenti e studenti coinvolti; utilizzo laboratori; prodotti.
Criticità rilevate	Problematiche connesse alla palestre in uso.
Progressi rilevati	Miglioramento delle strutture interne, aumento della laboratorialità.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/07/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Accordi e convenzioni effettuate con Enti esterni, Aggiornamento laboratori interni
Strumenti di misurazione	Numero di convenzioni effettuate, documentazione PON stato dei lavori, stato delle strutture
Criticità rilevate	palestre, grande numero di convenzioni
Progressi rilevati	Miglioramento dei laboratori esistenti e delle loro potenzialità, migliore uso delle convenzioni effettuate, grande uso dei laboratori cittadini
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/03/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Accordi e convenzioni effettuate con Enti esterni, Aggiornamento laboratori interni
Strumenti di misurazione	Numero di convenzioni effettuate, documentazione PON stato dei lavori
Criticità rilevate	Grande numero delle convenzioni effettuate

Progressi rilevati	Aula aumentata usufruibile, Miglioramento dei laboratori esistenti e delle loro potenzialità, migliore uso delle convenzioni effettuate
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	25/10/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Aggiornamento laboratorio interni
Strumenti di misurazione	Aggiornamenti in corso e documentazione PON
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Miglioramento dei laboratori esistenti e delle loro potenzialità
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	25/10/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Accordi e convenzioni effettuate con Enti esterni
Strumenti di misurazione	Numero di convenzioni effettuate
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Aumento delle attività
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #19501 Sviluppo della personalizzazione

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Promozione della personalizzazione e delle pratiche di personalizzazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Contrasto alla dispersione scolastica, diminuzione delle disuguaglianze, orientamento più efficace.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Orientamento efficace, miglioramento della percezione del sé e incremento dell'autostima negli allievi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Personalizzazione dei percorsi formativi.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Analisi degli indicatori di monitoraggio	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Attivazione pratiche di personalizzazione	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Controllo valutazioni	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	14/12/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Relazioni sulle attività di recupero e rivolte alle eccellenze, relazioni GLI, CIC, relazioni docenti, verbali dipartimento, verbali CdC, relazioni su ASL, riconoscimenti, premi, attività di personalizzazione
Strumenti di misurazione	Corsi di recupero e sportelli attivati, Pdp, attività di personalizzazione attivate, risultati (gare, olimpiadi, concorsi)
Criticità rilevate	Notevole numero di attività e frequente sovrapposizione, difficoltà organizzative; difficoltà di realizzazione/progettazione della personalizzazione in relazione di un esame di Stato e/o prove comuni standardizzate.
Progressi rilevati	Aumento delle pratiche di personalizzazione e volte alle eccellenze
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/07/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	rilevamento pratiche di personalizzazione, ricaduta negli esiti finali
Strumenti di misurazione	relazioni finali, relazione finale GLI, esiti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	aumento pratiche di personalizzazione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/03/2017 00:00:00

Indicatori di monitoraggio del processo	attivazione pratiche di personalizzazione
Strumenti di misurazione	PDP prodotti, corsi di recupero attivati, verbali dipartimento, Cdc e GLI
Criticità rilevate	complessità delle esigenze degli studenti
Progressi rilevati	aumento delle pratiche di personalizzazione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/10/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	attivazione pratiche di personalizzazione
Strumenti di misurazione	PDP prodotti, corsi di recupero attivati, verbali dipartimento, Cdc e GLI
Criticità rilevate	complessità delle esigenze degli studenti
Progressi rilevati	aumento delle pratiche di personalizzazione e anticipo attivazione sportelli di recupero di area scientifica
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	01/02/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	rilevamento pratiche di personalizzazione
Strumenti di misurazione	colloqui con docenti
Criticità rilevate	alcuni docenti sono contrari alle pratiche di personalizzazione
Progressi rilevati	alcuni docenti hanno effettivamente messo in atto pratiche di personalizzazione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Monitoraggio effettivo rilevamento e analisi a fine anno

OBIETTIVO DI PROCESSO: #19504 Orientamento in entrata e in uscita

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzazione di percorsi comuni tra Università e Liceo e consolidamento di quelli già presenti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dell'orientamento in uscita.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sovrapposizione delle attività nell'ultimo anno.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diminuzione della dispersione universitaria.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Realizzazione di incontri con le famiglie e raccordo col territorio in funzione orientativa in entrata e in uscita.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Minore dispersione scolastica e maggior efficacia delle scelte universitarie da parte degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Successo del percorso formativo liceale e post liceale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Consolidamento dei percorsi di accoglienza in entrata.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Minore dispersione scolastica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Minore dispersione scolastica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Miglior raccordo tra il ciclo scolastico precedente e quello successivo al liceo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Dip:predisposizione azioni di raccordo; Resp.orient.: realizzazione di percorsi condivisi università liceo ciclo istruzione precedente, relazioni con Enti territoriali, strutture coinvolte e famiglie
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS ove previsto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DS monitoraggio, supporto, valutazione qualitativa, incontri con famiglie/enti territoriali
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
raccordo scuola famiglia in funzione orientativa	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
realizzazione di percorsi condivisi Università liceo.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
analisi degli indicatori di monitoraggio	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	14/12/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Relazione funzione strumentale, report attività ASL , materie elettive e attività dedicate all'orientamento in uscita e in entrata, attività di recupero e potenziamento. Risultati EDUSCOPIO. Indici di dispersione.
Strumenti di misurazione	Report sulle attività svolte in entrata e uscita, su ASL e che coinvolgono l'Università, rapporti scuola/famiglia
Criticità rilevate	Numerose attività e difficoltà organizzative
Progressi rilevati	Aumento numero dei docenti coinvolti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/07/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	percorsi, progetti e azioni predisposti e/o attivati, analisi risultati strumenti di indagine
Strumenti di misurazione	numero di percorsi e azioni, strumenti di indagine per percorso post liceo
Criticità rilevate	sovrapposizione tempo scuola e attività di orientamento, difficoltà di reperimento delle informazioni sul percorso post diploma
Progressi rilevati	aumento dei percorsi attivati e della loro efficacia, risposta allo strumento di rilevazione percorso post diploma
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/03/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	percorsi, progetti e azioni predisposti e/o attivati
Strumenti di misurazione	numero di percorsi e azioni, strumenti di indagine per percorso post liceo
Criticità rilevate	sovrapposizione tempo scuola e attività di orientamento, difficoltà di reperimento delle informazioni sul percorso post diploma
Progressi rilevati	aumento dei percorsi attivati e della loro efficacia, predisposizione strumento di rilevazione percorso post diploma
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/10/2016 00:00:00

Indicatori di monitoraggio del processo	percorsi, progetti e azioni predisposti e/o attivati
Strumenti di misurazione	numero di percorsi e azioni
Criticità rilevate	sovrapposizione tempo scuola e attività di orientamento
Progressi rilevati	aumento dei percorsi attivati e della loro efficacia
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #19507 Organizzazione per gruppi di lavoro tematici

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Individuazione delle tematiche e sviluppo di gruppi di lavoro
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento dell'efficacia e dell'efficienza, miglior risposta alle esigenze specifiche per l'apprendimento e l'organizzazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Eventuale sovrapposizione delle attività dei gruppi, gran numero di gruppi di lavoro
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento della risposta alle esigenze di organizzazione, didattiche e di apprendimento. Messa a regime di procedure efficaci.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Lo spostamento della progettazione dal Collegio docenti ai Gruppi tematici si allinea alla necessità di velocizzare il processo decisionale legato all'innovazione, all'efficienza e all'efficacia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Individuazione delle tematiche	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/12/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Relazioni di progetti, verbali di dipartimento, relazioni finali gruppi tematici e prodotti.
Strumenti di misurazione	Analisi quantitativa e qualitativa degli indicatori di monitoraggio.
Criticità rilevate	Aumento del lavoro richiesto al corpo docente.
Progressi rilevati	Maggior efficienza ed efficacie delle risposte alle esigenze didattiche e organizzative.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/07/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	gruppi di lavoro presenti, partecipazione dei docenti ai gruppi, relazioni finali dei docenti e dei gruppi report attività
Strumenti di misurazione	Relazioni finali, report attività gruppi
Criticità rilevate	sovrapposizione di qualche attività
Progressi rilevati	Aumento dell'interesse per la multidisciplinarietà e delle attività multidisciplinari, maggiore partecipazione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/03/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero riunioni effettuate, gruppi di lavoro presenti, partecipazione dei docenti ai gruppi, esiti questionari
Strumenti di misurazione	questionario interno su PDM, questionario competenze digitali, verbali di dipartimento, interviste
Criticità rilevate	Sovrapposizione di alcune attività. Partecipazione alle attività prevalentemente legata all'ambito disciplinare
Progressi rilevati	Aumento dell'interesse da parte dei docenti, maggiore partecipazione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #19510 Aumento dell'efficienza, dell'efficacia e della semplificazione nel lavoro del personale ausiliario

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione del personale ata e sistematica sburocratizzazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nate dall'innovatività dei processi messi in atto
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Mantenimento in atto solo di procedure efficaci ed efficienti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Ogni azione di reale sburocratizzazione è per sua natura innovativa		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	formazione sullo snellimento delle procedure
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Fondi PON
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DS promozione azioni, supporto, valutazione qualitativa
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
analisi degli indicatori di monitoraggio										Sì - Giallo
formazione sullo snellimento delle procedure: l'attività si sviluppa secondo esigenze con inizio nell'a.s. 2016-2017	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	14/12/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione ad attività, sburocratizzazione
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	28/07/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	partecipazione ad attività. sburocratizzazione
Strumenti di misurazione	relazioni finali, registrazioni attività
Criticità rilevate	complessità dei processi
Progressi rilevati	grande collaborazione a fronte di un considerevole aumento di lavoro anche in termini di complessità
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	28/03/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	sburocratizzazione
Strumenti di misurazione	numero dei processi di sburocratizzazione avviati
Criticità rilevate	Complessità dei processi
Progressi rilevati	aumento del numero dei processi avviati e migliore sensibilità nei riguardi dell'obiettivo
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	02/11/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	sburocratizzazione
Strumenti di misurazione	avvio attività, partecipazione ai corsi di formazione
Criticità rilevate	complessità organizzative
Progressi rilevati	avvio processo sburocratizzazione
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #19508 Valorizzazione del personale docente

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Segnalazione, organizzazione e condivisione delle offerte di formazione del personale docente sul territorio locale e nazionale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento delle competenze negli ambiti richiamati
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento delle competenze complessive con ovvie ricadute sulla formazione degli studenti e sulla qualità dell'insegnamento
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Gestione dell'organico dell'autonomia, possibilità di sperimentazioni didattiche e ricerca metodologica in base alla L. 107/2015
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incentivazione alla sperimentazione e miglioramento della qualità dell'offerta formativa
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento della qualità dell'offerta formativa, validazione delle sperimentazioni avviate, crescita della professionalità docente
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Innovazione legata alla formazione	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione a.s. 2017/2018	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Analisi bisogni	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Formazione a.s. 2016/2017	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/12/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Dati sull'organico dell'autonomia, formazione/aggiornamento del personale docente e attività organizzate dal liceo. Numero di docenti formatori e impieghi collaterali alla docenza. Relazioni docenti e dati relativi al bonus premiante (L. 107)
Strumenti di misurazione	Analisi quantitativa e qualitativa degli indicatori di monitoraggio
Criticità rilevate	Sovrapposizione delle attività, problematiche legate alla mobilità docente.
Progressi rilevati	Crescita qualitativa dell'offerta didattica; maggior efficacia nella gestione dei processi di inizio attività scolastica.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/07/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero attestati, numero ore, numero e tipologia dei corsi attivati.
Strumenti di misurazione	Attestati di partecipazione ai corsi, numero di corsi attivati, numero docenti impegnati come formatori, partecipazione ad attività formative diverse...
Criticità rilevate	sovrapposizione attività
Progressi rilevati	Aumento della sensibilizzazione al tema della formazione non solo strettamente disciplinare. Maggiore aderenza della formazione con RAV PDM PTOF. Buona partecipazione a corsi relativi all digitalizzazione e multimedialità
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/03/2017 00:00:00

Indicatori di monitoraggio del processo	Numero attestati, numero ore, numero e tipologia dei corsi attivati.
Strumenti di misurazione	Attestati di partecipazione ai corsi, numero di corsi attivati, numero docenti impegnati come formatori, partecipazione ad attività formative diverse dai corsi di aggiornamento
Criticità rilevate	Sovrapposizione delle attività.
Progressi rilevati	Aumento della sensibilizzazione al tema della formazione non solo strettamente disciplinare. Maggiore aderenza della formazione con RAV PDM PTOF
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	02/11/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	analisi dei bisogni
Strumenti di misurazione	verbali di Dipartimento, RAV, richieste dei Gruppi di lavoro,
Criticità rilevate	eterogeneità esigenze e complessità dell'offerta formativa
Progressi rilevati	aumento richieste di formazione relative alla didattica trasversale e alle competenze digitali
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #19511 Potenziamento del rapporto con gli stakeholder tradizionali del Liceo (enti locali, famiglie, università)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Consolidamento e potenziamento legami con famiglie e enti del territorio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento del rapporto tra scuola e territorio, incremento dell'offerta formativa e delle possibilità di finanziamento esterno
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Stabili connessioni scuola - territorio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	gruppo autovalutazione: esiti, necessità, bilancio sociale; gruppi lavoro ASL: attivazione rapporti ASL; responsabili di progetto, gruppi di lavoro: raccordo col il territorio
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS, Fondi PON, ed eventuali altri finanziamenti
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	DSGA, Segreteria amministrativa
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Fondi PON, ed eventuali altri finanziamenti
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DS: azioni di indirizzo, supporto, stipula convenzioni, analisi qualitativa
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Analisi degli indicatori di monitoraggio	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Attivazione convenzioni	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	14/12/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Analisi quantitativa e qualitativa delle attività ed esiti
Strumenti di misurazione	Numero e frequenza di rapporti con le famiglie, enti/associazioni e stakeholder del Liceo
Criticità rilevate	Numero elevato di rapporti con esigenze molto diversificate
Progressi rilevati	Consolidamento delle attività in essere
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/07/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	analisi attività ed esiti
Strumenti di misurazione	relazioni finali, valutazioni esterne, prodotti delle attività, esiti
Criticità rilevate	complessità delle relazioni
Progressi rilevati	consolidamento rapporti preesistenti, incremento raccordo scuola territorio stabilizzazione e miglioramento dell'organizzazione, prodotti multimediali a conclusione di progetti, partecipazione alle attività
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/03/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	messa a regime di convenzioni, stipula di nuove convenzioni, andamento dei rapporti con il skateholder
Strumenti di misurazione	convenzioni effettuate, dati relativi al raccondo con territorio e skateholder
Criticità rilevate	complessità delle relazioni anche rispetto alla numerosità e ampio bacino geografico di riferimento
Progressi rilevati	consolidamento rapporti preesistenti, incremento raccordo scuola territorio stabilizzazione e miglioramento dell'organizzazione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	02/11/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	incremento delle convenzioni e intensificazione 80 stabilizzazione) dei rapporti col territorio
Strumenti di misurazione	convenzioni effettuate, dati relativi al raccordo con enti territorio
Criticità rilevate	complessità delle relazioni e ampio bacino geografico di riferimento

Progressi rilevati	consolidamento rapporti preesistenti, incremento raccordo scuola territorio
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Condivisione PDM in Collegio Docenti. Approvazione del documento da parte del Collegio docenti. Formazione interna sui contenuti e sugli scopi del PDM. Questionario sul PDM
Persone coinvolte	Tutti i docenti
Strumenti	Questionario on line. Glossario tematico. Formazione docenti da parte del Dirigente. Interviste. Predisposizione di un PdM semplificato ad uso di docenti e famiglie.
Considerazioni nate dalla condivisione	Il documento risulta per gran parte dei docenti leggibile, discretamente articolato e rispondente alle esigenze dell'istituto (fonte:questionario).

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Relazione NIV. Pubblicazione sul sito	Personale scolastico, famiglie, enti territoriali coinvolti, studenti	Fine anno (inizio anno scolastico successivo)

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito	Personale scolastico, studenti, famiglie, stakeholders tradizionali e non, interessati	inizio anno scolastico e aggiornamenti successivi

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
DS, Nocino Annalisa, Ilaria Zorino e gruppo autovalutazione del Liceo	Predisposizione documento e monitoraggio delle azioni correlate.

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti (studenti diplomati, studenti iscritti) Altri membri della comunità scolastica (Stakeholder tradizionali e enti coinvolti nella ASL)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	Università (Università di Udine) Enti di ricerca (Risultati EDUSCOPIO)
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì